

LA GIUNTA COMUNALE

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - ANNO 2016

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Richiamati i principi costituzionali di buon andamento e imparzialità della pubblica amministrazione;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 fu approvata la legge numero 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la legge 190 prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno, si approvi il Piano triennale di prevenzione della corruzione, ovvero il suo aggiornamento, qualora necessario in base all’andamento di attuazione; il Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, fu approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione. In base ai commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, Regioni ed Autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali, con deroghe ed adeguamenti per gli enti di medie e piccole dimensioni;
- Il Comune di Novalesa ha adottato il proprio piano triennale 2014-2016, in modalità associata con il Comune di Venaus, con deliberazione di Giunta n. 7 del 31 gennaio 2014;
- Nel 2015, considerata la regolare attuazione del piano, non furono adottati aggiornamenti;
- l’ANAC, il 28 ottobre del 2015, con determinazione n. 28, ha approvato l’aggiornamento 2015 del Piano Nazionale, che prevede alcune indicazioni integrative, un’analisi critica della prima attuazione, fornisce suggerimenti per gli aggiornamenti successivi e costanti dei Piani, in particolare detta anche alcune regole per far fronte alle situazioni, come quella di questo Comune, dove le risorse finanziarie ed organizzative a disposizione sono limitate rispetto al complesso delle attività da svolgere (si ricorda che il Responsabile per la prevenzione, individuato come da legge nel Segretario generale, svolge questo ruolo in 4 Comuni contemporaneamente, ed inoltre nel 2015 è stato caricato della nuova incombenza, prevista dalla legge 56/2014 di segretario e responsabile del servizio finanziario della Unione Montana Valle Susa. Non sono disponibili ulteriori professionalità interne da assegnare a suo supporto. Presso i Comuni di Venaus e Novalesa la presenza è di 1/2 giornata la settimana);
- Fra le principali criticità e punti da affrontare in sede di aggiornamento annuale possiamo ricordare:
 1. La necessità che i piani siano corredati da analisi di contesto;
 2. La necessità di garantire un effettivo – se possibile – coinvolgimento del contesto sociale esterno;
 3. La necessità che vi sia una maggior condivisione, sia al livello politico che al livello gestionale, del piano e della sua formazione, con individuazione delle aree di rischio e delle attività da svolgere;

4. La esigenza di completare una mappatura analitica delle attività, con valutazione del rischio e definizione delle più opportune modalità, in particolare organizzative, per il suo trattamento. Per le realtà dove fossero rilevate difficoltà organizzative, il PNA consente di programmare un completamento della mappatura, motivando, articolato tra il 2016 e il 2017;
 5. Il fatto che vi sia una concreta previsione delle misure di prevenzione e contrasto fattibili, considerate le risorse e l'organizzazione, con modalità di verifica e controllo puntuali.
- Occorre quindi provvedere all'aggiornamento annuale 2016 del Piano, che incorpora in sé anche il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in considerazione dell'aggiornamento del PNA;

Il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, propone le seguenti valutazioni ed aggiornamenti (si tratta di valutazioni e proposte che egli stesso ha sviluppato per ciascuno dei 4 enti presso cui presta servizio, dimensionate in base agli enti):

- 1) *Si ritiene che in generale l'attuazione del piano 2014-2016, proceda in buona misura secondo i programmi e che la sua articolazione sia ancora attuale e proporzionata alle caratteristiche dell'ente e alle risorse a disposizione per la prevenzione. In particolare si sottolinea che nell'anno 2016 si dovranno proseguire e completare, oltre alle altre già previste e riportate in tabella, le azioni:*
 - a. *Di formazione sia valoriale che specifica del personale, secondo le indicazioni del Piano. In particolare, oltre a un richiamo di formazione valoriale e pratica, connessa alla mappatura dei processi, si vorrebbe affiancare una attività di formazione sul collegamento performance/prevenzione della corruzione;*
 - b. *Di formazione specifica in campo informatico, per la progressiva implementazione del software e delle procedure di gestione informatizzata e trasparente di tutta la documentazione amministrativa, nell'arco del triennio considerato dal Piano. Questa dovrebbe riguardare la pubblicazione in automatico dei documenti su Amministrazione Trasparente, già in parte funzionante nei 2 enti;*
- 2) *Quale aggiornamento per il 2016, in riferimento ai punti evidenziati dall'Aggiornamento 2015 del PNA del 28.10.2015, si propone di:*
 - a. *Svolgere una analisi di contesto, nel corso del 2016, da inserire nel nuovo piano triennale 2017-2017;*
 - b. *Svolgere una attività di predisposizione del nuovo piano triennale 2017-2019 con un effettivo – se possibile – coinvolgimento del contesto sociale esterno;*
 - c. *Cercare una maggior condivisione, sia al livello politico che al livello gestionale, del piano e della sua formazione, con individuazione delle aree di rischio e delle attività da svolgere. Dal punto di vista pratico si prevede un procedimento con deliberazione di indirizzi dei Consigli Comunali, bozza del nuovo piano triennale approvata dalla Giunta, pubblicazione per esterni ed interni, esame delle osservazioni, approvazione definitivo, nel corso del 2016;*
 - d. *Completamento della mappatura analitica delle attività, con valutazione del rischio e definizione delle più opportune modalità, in particolare organizzative, per il suo trattamento. Rilevando le difficoltà organizzative legate alla carenza di personale specifico da assegnare al RPC per il compito, per cui l'attività la dovrà svolgere lui*

stesso, si prevede di articolarla in due anni. Nel 2016 riferita alle aree di rischio principali, nel 2017 riferita a tutte le altre aree.

- e. Approvazione a integrazione del Piano, della allegata semplice Tabella che prevede le attività di prevenzione e trattamento per il 2016, puntuali e concrete;*

accertato che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il preventivo parere in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 comma 1 del TUEL), mentre non avendo rilevanza economica non occorre in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

di approvare e fare proprio l'aggiornamento annuale 2016 del Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con le seguenti indicazioni:

- 1) Si ritiene che in generale l'attuazione del piano 2014-2016, proceda in buona misura secondo i programmi e che la sua articolazione sia ancora attuale e proporzionata alle caratteristiche dell'ente e alle risorse a disposizione per la prevenzione. In particolare si sottolinea che nell'anno 2016 si dovranno proseguire e completare, oltre alle altre già previste e riportate in tabella, le azioni:*
 - a. Di formazione sia valoriale che specifica del personale, secondo le indicazioni del Piano. In particolare, oltre a un richiamo di formazione valoriale e pratica, connessa alla mappatura dei processi, si vorrebbe affiancare una attività di formazione sul collegamento performance/prevenzione della corruzione;*
 - b. Di formazione specifica in campo informatico, per la progressiva implementazione del software e delle procedure di gestione informatizzata e trasparente di tutta la documentazione amministrativa, nell'arco del triennio considerato dal Piano. Questa dovrebbe riguardare la pubblicazione in automatico dei documenti su Amministrazione Trasparente, già in parte funzionante nei 2 enti;*

- 2) Quale aggiornamento per il 2016, in riferimento ai punti evidenziati dall'Aggiornamento 2015 del PNA del 28.10.2015, si propone di:*
 - a. Svolgere una analisi di contesto, nel corso del 2016, da inserire nel nuovo piano triennale 2017-2017;*
 - b. Svolgere una attività di predisposizione del nuovo piano triennale 2017-2019 con un effettivo – se possibile – coinvolgimento del contesto sociale esterno;*
 - c. Cercare una maggior condivisione, sia al livello politico che al livello gestionale, del piano e della sua formazione, con individuazione delle aree di rischio e delle attività da svolgere. Dal punto di vista pratico si prevede un procedimento con deliberazione di indirizzi dei Consigli Comunali, bozza del nuovo piano triennale approvata dalla Giunta, pubblicazione per esterni ed interni, esame delle osservazioni, approvazione definitivo, nel corso del 2016;*
 - d. Completamento della mappatura analitica delle attività, con valutazione del rischio e definizione delle più opportune modalità, in particolare organizzative, per il suo trattamento. Rilevando le difficoltà organizzative legate alla carenza di personale specifico da assegnare al RPC per il compito, per cui l'attività la dovrà svolgere lui stesso, si prevede di articolarla in due anni. Nel 2016 riferita alle aree di rischio principali, nel 2017 riferita a tutte le altre aree.*

e. Approvazione a integrazione del Piano, della allegata semplice Tabella che prevede le attività di prevenzione e trattamento per il 2016, puntuali e concrete;

di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con una seconda votazione palese che da esito unanime favorevole.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata con presente atto;

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

f.to Faletti Tullio

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente in un momento successivo.

Il Sindaco
F.to FALETTI TULLIO

Il Segretario Comunale
F.to Sigot Dott. Livio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente viene pubblicata all'albo pretorio telematico sul Sito Internet www.comune.novalesa.to.it per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/02/2016 e sino al 25/02/2016